

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00211654

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Volterra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1841

DTSF - A 1860

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta

MTC - Materia e tecnica filo metallico

MTC - Materia e tecnica lino

MTC - Materia e tecnica canapa

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 292

MISL - Larghezza	142
MISV - Varie	28.5
MISV - Varie	54.5x62
MISV - Varie	gallone A: 3.5
MISV - Varie	gallone B: 1
MISV - Varie	frange: 8.3 e 3.8
MISV - Varie	fermatura: 10x11

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Minuscole lisature lungo le cuciture di giunzione dei teli. Annerita la trama metallica, originariamente dorata, che ne copre la superficie. Perdita per brevi tratti della lamella di rivestimento del filato metallico dorato sia nei galloni che nelle frange. Macchie lungo il profilo inferiore curvo, nello stolone e nel cappuccio. Fodera assai stinta nella parte inferiore, macchie scure al centro e aloni nei frammenti in taffetas, inseriti in corrispondenza dello stolone.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piviale giallo-oro di grandi dimensioni, dato dalla giunzione di quattro teli e due inserzioni di completamento alle estremità laterali. Il cappuccio, con bordo stondato in basso, è interamente profilato da gallone, con frangia in filato metallico dorato lungo il margine curvo. Fodera in tela di lino cerato rosa-arancio e controfodera interna. Il cappuccio è cucito al piviale lungo il gallone che delimita lo stolone con grossolani punti obliqui. Il bordo curvo del parato è profilato da piccolo gallone e frangia in filato metallico dorato. Fodera in tela di lino cerato-cipria con frammenti di vario tipo di cui sette in taffetas giallo-oro e beige dorato, e tre in diagonale di cotone giallo inseriti in alto, in corrispondenza dello stolone. Quest'ultimo ha controfodera in tela di canapa grezza. Fermatura, profilata da gallone su tre lati, ha fodera in taffetas giallo-oro e rigido supporto interno in tela di canapa grezza. E' corredata di due ganci "maschio" in metallo cui corrispondono, sul lato opposto del bordo dritto, due anelli anch'essi in metallo.
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	Il tipo di tessuto che realizza il piviale, menzionato dagli inventari della Cattedrale come "teletta", "lama", "lametta" d'oro o d'argento, con lessico cioè che varia nel tempo in considerazione della moda o forse anche nei periodi più antichi di differenziazioni tecnico-qualitative che a noi sfuggono, ma che al contrario dovevano essere ben note ai compilatori dei documenti, compare nel patrimonio tessile volterrano tra la fine del '500 e gli inizi del '600, perlopiù impiegato per vesti destinate alle celebrazioni solenni (pianete con stemma, mitre, borse). La sua attestazione e il suo prestigio trovano conferma nella documentazione inventariale dei secoli successivi, pervenendo ad un incremento considerevole sul finire dell'episcopato Incontri, intorno alla metà dell'Ottocento. Il tessuto in esame, per i filati impiegati, il loro colore (beige dorato e rame) che tende a riprodurre l'effetto

dell'oro, la consistenza della stoffa, il tipo ed i filati di frange e galloni apposti sul parato, è ascrivibile alla metà circa del sec. XIX (A. P. C. V. "Liber omnium rerum mobilium et immobilium Sacristiae cathedralis ecclesiae volaterranae" (1521-1608), inventari datati: 1521, s.d., 1539, s.d. , 1572, 1589, 1608, 1616. A. P. C. V. volume privo di indicazioni, inventari datati: 1780; 1788, s.d. , 1803, 1807, 1815, 1826, 1838, 1849, 1855, 1859, 1881, 1889. A. P. C. V. Inventario attivo 1906).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 274746

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda con dati riservati

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Digilio, Domenica

FUR - Funzionario responsabile

Burresi, Maria Giulia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

Medda, A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

Russo, Severina

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Bascetta, Giovanna

AGGF - Funzionario responsabile

Russo, Severina

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2024

AGGN - Nome

Salis, Rita

AGGF - Funzionario responsabile

Pianini, Eva

AN - ANNOTAZIONI

